

# Ad Ampezzo un asilo multietnico e multiculturale

Un asilo dell'infanzia multietnico e multiculturale quello di "Mons. Ermenegildo Bullian" di Ampezzo, paese della Carnia in provincia di Udine, che ha trasformato questa ricchezza in opportunità di conoscenza e crescita, attraverso un lavoro didattico divenuto un bellissimo libro. Tra le scuole dell'infanzia d'ispirazione cattolica che fanno parte della Fism, Federazione Italiana Scuole Materne, quella di Ampezzo, seppur piccola, conta il maggior numero di bambini appartenenti a etnie diverse. Burundi, Ucraina, India, Romania, Germania, Cuba e Italia sono i paesi d'origine dei genitori. La scuola insieme a Cristina Lombardi, insegnante dell'unica classe dell'istituto che conta 22 bambini, aderisce al progetto "Educazione Interculturale", finanziato in minima parte dalla Regione. È in quest'ambito che si sviluppa il laboratorio, diretto e coordinato dall'insegnante con il contributo di suor Graziella, che ha coinvolto bambini e genitori. I primi hanno disegnato

sé stessi, ognuno con le proprie caratteristiche fisiche, colorato bandiere, fauna e flora a rappresentare il paese d'origine. Così il gioco è diventato anche momento di apprendimento della geografia della storia delle lingue, soprattutto quando i genitori, a turno, hanno letto piccole storie in lingua madre, poi tradotte.

L'idea di trasformare questa esperienza in un libro ha preso forma gradualmente, divenuta realtà grazie anche all'aiuto dei genitori che hanno messo a disposizione competenze e abilità: alcuni, per realizzare gli sfondi del libro, hanno selezionato spezie colorate, incollato semi, altri hanno apportato conoscenze fotografiche tecnologiche e di grafica. 250 le copie stampate con le risorse economiche (200 euro in tutto) a disposizione, ritagliate e rilegate manualmente condividendo sere di lavoro frenetico in una sorta di ca-



tena di montaggio. Il libro presentato al pubblico durante i tradizionali festeggiamenti del 29 giugno, dedicati ai Santi Pietro e Paolo, ha riscosso grande apprezzamento.

Quest'esperienza, indubbiamente coinvolgente e gratificante, ha messo tutti d'accordo sul fatto che è stata anche un'opportunità per conoscere un po' di più l'altro e che mescolare, fosse anche solo per un attimo, stili di vita tradizioni culture lingue rende tutti più ricchi. Una comunità affratellata che fa capire quanto mondo si possa racchiudere anche in una piccola scuola di Ampezzo!

**M.C. Pugnetti**